

Codice A1814B

D.D. 15 ottobre 2020, n. 2692

Autorizzazione idraulica (PI 1054 R. Traversa), per la variazione tipologica delle opere di protezione spondale (vasca VA01) poste all'imbocco del tratto tombinato provvisorio del R. Traversa, in corrispondenza del Cantiere di Servizio Piemonte CSP1 del "Terzo Valico dei Giovi", in comune di Fraconalto (AL). Proponente: Consorzio COCIV - Genova (GE)



ATTO DD 2692/A1814B/2020

DEL 15/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (PI 1054 R. Traversa), per la variazione tipologica delle opere di protezione spondale (vasca VA01) poste all'imbocco del tratto tombinato provvisorio del R. Traversa, in corrispondenza del Cantiere di Servizio Piemonte CSP1 del "Terzo Valico dei Giovi", in comune di Fraconalto (AL). Proponente: Consorzio COCIV – Genova (GE)

Il Consorzio Cociv, Via Renata Bianchi 40, 16152 Genova, CF/PIVA 03299440101, in data 29/09/2020 ha trasmesso per tramite del Direttore di Cantiere dell'Unità Operativa DCL2, Ing. Cristian Biagio Russo, la richiesta di rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di opere in variante tipologica alla delimitazione della vasca di accumulo del materiale fluitato, posta a monte della tombinatura provvisoria del rio Traversa, rispetto a quanto contenuto nel progetto approvato dal CIPE con delibera n. 80/2006, e ricadente in territorio comunale di Fraconalto (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, redatti dall'Ing. Aldo Mancarella (albo provincia di Torino) consistenti in n. 4 tavole grafiche da relazione illustrativa, da relazione idrologica-idraulica, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui sotto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, si evidenzia che la variazione, consiste nel passare da un rivestimento della sezione del rio a sagoma rettangolare con sponde ed alveo in c.a, ad una sagoma trapezia con utilizzo di massi intasati in cls, per meglio raccordarsi con le opere già in essere sul tratto di monte del rio. Le modifiche geometriche e tipologiche apportate espongono ad un innalzamento di circa 40 cm dei livelli idrici di monte, comunque strettamente contenuto nella geometria dell'alveo, che verrà a cessare con le opere definitive di sistemazione del rio e di rimozione della tombinatura.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i

tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Visto il vista la D.G.R. n.44-5084 del 14 gennaio 2002;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Cociv, ad eseguire le opere di opere in variante tipologica alla delimitazione della vasca di accumulo del materiale fluitato, posta a monte della tombinatura provvisoria del rio Traversa, come rappresentato negli elaborati di progetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua con inibizione dell'accesso all'alveo in caso di diramazione di allerta meteo da parte delle strutture di Protezione Civile;
- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti a mezzo pec o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- i soggetti come sopra individuati, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovranno mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche definite dagli interventi di sistemazione previsti dalla progettazione COCIV, pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, con particolare riguardo alla gestione della sicurezza del cantiere, del transito e dei guadi.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n.14/R del 6/12/2004

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli